AL **MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

Documento aggiornato al: 16/11/2026, 18:38. CREA/SNCV ©2011-2026.

Dipartimento delle Politiche Europeee Internazionali e dello Sviluppo Rurale
Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR V
Via XX Settembre 20 - 00187 ROMA

Invio della domanda esclusivamente in formato digitale.
Il modello è scaricabile dal sito**:**http://catalogoviti.politicheagricole.it
PEC: cosvir5@pec.politicheagricole.gov.it

Sirmione, 14/12/2020

Nome o ragione sociale del richiedente	**Az. Agr. Vivai Cantone di Gandini Ercolano e Domenico**						
Indirizzo	**Strada dei Colli 24 - 46040 Monzambano (MN)**						
Telefono **0376 807063**	Cellulare **329 0041664**	Mail: **info@vivaicantone.it**	PEC **vivaicantone@pec.mantova.confcooperative.it**				
In qualità di:							
- Persona fisica:	Selezionatore	**X**	Avente causa		Rappresentante legale		
- Persona giuridica:	Selezionatore		Avente causa		Rappresentante legale		
- Selezionatori del clone sono:	**Az. Agr. Vivai Cantone di Gandini Ercolano e Domenico (n°78) Consorzio Tutela Lugana**						
Nome o ragione sociale del CO-COSTITUTORE:	**Consorzio Tutela Lugana**						
Indirizzo:	**Viale Marconi, 2, 25019 Sirmione (BS)**						
Telefono **0459 233070**	Mail: **info@consorziolugana.it**	PEC: **consorziotuteladoc@legalmail.it**					
In qualità di:							
- Persona fisica:	Selezionatore	**X**	Avente causa		Rappresentante legale		
- Persona giuridica:	Selezionatore		Avente causa		Rappresentante legale		
- Nome della varietà:	**TREBBIANO DI SOAVE B. (BIOTIPO TURBIANA) (varietà iscritta al Registro Nazionale Varietà vite al n° 239)**						

CHIEDONO

l'iscrizione al Registro Nazionale delle Varietà di Vite (D.M. 8.2.2005 art. 10) del seguente clone:

Denominazione proposta del clone						**CTL-Tu-5**	
- Al momento della realizzazione del campo di confronto (D.M. **22 Dicembre 1997. Procedura per l'ottenimento e l'iscrizione di selezioni clonali di varietà di vite al catalogo nazionale delle varietà di vite.**)						F27-13-2	
- al momento della richiesta d'iscrizione al registro							
Utilizzo del clone	Uva da vino	**X**	Uva da tavola		Portinnesto		
	Destinazioni particolari		Sola moltiplicazione				
Comunicazione al Mipaaf inizio selezione (D.M. **22 dicembre 1997**)							
A cura: Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia			Data	**11/01/2012**	Prot.	**02/2012**	
Comunicazione impianto campo di confronto			Data	**01/03/2012**			
Responsabile dei materiali è:			**Consorzio Tutela Lugana**				
Azienda o località d'origine del clone:	**Zona a Denominazione di Origine Lugana, comune di Sirmione**						

ALLEGA ALLA DOMANDA:

1) Se persona fisica:

☐ Copia in PDF del documento d'identità del richiedente copia del documento del titolare del diritto

☐ Copia in PDF del codice fiscale del titolare del diritto

1.1. Se persona giuridica:

☒ Copia in PDF del documento d'identità del richiedente

☒ Copia in PDF del documento d'identità del rappresentante legale

☒ Copia in PDF della partita IVA / codice fiscale della ditta

2) La documentazione tecnica a supporto della richiesta di iscrizione del candidato clone

☒ Candidato clone per uva da vino [punti da 1 a 6, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) n)] – Lettera A

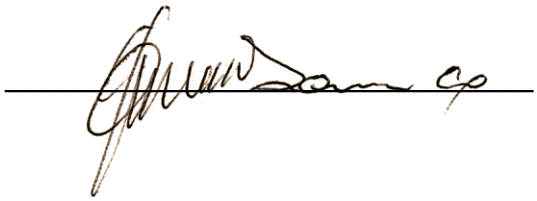
Candidato clone per uva da mensa [punti da 1 a 4] - Lettera B

Candidato clone di varietà portinnesto [punti da 1 a 4] - Lettera C

3) Scheda tecnica da immettere su: *http://catalogoviti.politicheagricole.it*

4) Indicazioni aggiuntive di caratteristiche speciali del clone: nessuna.

Data 14/12/2020 **Firma**



DOCUMENTAZIONE TECNICA A SUPPORTO DELLA RICHIESTA DI ISCRIZIONE DEL CANDIDATO CLONE DI TURBIANA "*CTL-Tu-5*"

1) Importanza della varietà

Il *Turbiana* è un vitigno a bacca bianca coltivato da diversi secoli nella zona a sud del lago di Garda, infatti è coltivato nelle zone di Sirmione, Desenzano, Lonato, Pozzolengo e Peschiera, che sono pianure di origine morenica ed arriva fino ai primi rilievi collinari verso S. Martino della Battaglia. Dal punto di vista genetico è un biotipo del *Trebbiano di Soave*, vitigno coltivato a poche decine di chilometri di distanza, ma il *Turbiana* è dotato caratteristiche strutturali ed aromatiche peculiari, con un profilo sensoriale esaltato dalle singolari condizioni climatiche e pedologiche dell'areale di produzione. Per definire l'identità di questo particolare biotipo di Trebbiano, inserito nella Denominazione di Origine Controllata denominata "*Lugana*", nata nel 1967 ed estesa per circa 3 mila ettari, il *Consorzio Tutela del Lugana* ha portato avanti un progetto di selezione clonale al fine di identificarne le specificità ed esaltarne le caratteristiche così apprezzate dal mercato.

2) Protocollo tecnico di selezione clonale di cui all'allegato 1 del D.M. 24.06.2008.

Il protocollo tecnico seguito è quello descritto nel DECRETO 24 giugno 2008 recante "Modifica del protocollo tecnico di selezione clonale della vite", pubblicato nella G.U. n°195 del 21-08-2008.

3) Motivo della selezione:

Nelle provincie di Brescia e Verona si dispone di pochi cloni selezionati localmente. Per aumentare la tipicità delle produzioni introducendo materiale genetico autoctono, il ***Consorzio Tutela Lugana*** ha deciso, in collaborazione con ***Az. Agr. Vivai Cantone di Gandini Ercolano e Domenico***, di selezionare e omologare cloni autoctoni che avessero caratteristiche di tipicità e qualità consone alle esigenze dei produttori locali.

4) Verifiche di identità varietale relative a omogeneità, stabilità del clone e distinguibilità ampelografica:

- Schede O.I.V. relativamente alle caratteristiche distintive del clone rispetto alla varietà e corredo Fotografico.

COD. O.I.V.	CARATTERI O.I.V.	LIVELLO DI ESPRESSIONE TURBIANA CTL-Tu-5
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5 Completamente Aperto
002	Giovane germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1 Assente
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1 Nulla o molto bassa
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	7 Elevata
005	Giovane germoglio: densità dei peli eretti dell'apice	1 Nulla o molto bassa
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	7 Semi ricadente
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2 Verde e rosso
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1 Verde
009	Germoglio: colore del lato dorsale dei nodi	2 Verde e rosso
010	Germoglio: colore del lato ventrale dei nodi	1 Verde

crea SNCV

COD. O.I.V.	CARATTERI O.I.V.	LIVELLO DI ESPRESSIONE TURBIANA CTL-Tu-5
011	Germoglio: densità dei peli eretti sui nodi	1 Nulla o molto bassa
012	Germoglio: densità dei peli eretti sugli internodi	1 Nulla o molto bassa
013	Germoglio: densità dei peli striscianti sui nodi	1 Nulla o molto bassa
014	Germoglio: densità dei peli striscianti sugli internodi	1 Nulla o molto bassa
016	Germogli: numero di viticci consecutivi	1 2 o meno
017	Germoglio: lunghezza dei viticci	7 Lunghi
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4° foglia)	1 / 4 Verde con riflessi giallo bronzati
053	Foglia giovane: densità dei peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore del lembo (4° foglia)	1 Nulla o molto bassa
054	Foglia giovane: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo (4a foglia)	3 Bassa
055	Foglia giovane: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo (4° foglia)	3 Bassa
056	Foglia giovane: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo (4° foglia)	1 Nulla o molto bassa
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	7 Grande
067	Foglia adulta: forma del lembo	3 Pentagonale
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2 Tre lobi
069	Foglia adulta: colore della pagina superiore del lembo	3 Verde chiaro
070	Foglia adulta: distribuzione della pigmentazione antocianica sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1 Assente
071	Foglia adulta: distribuzione della pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1 Assente
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	5 Medie
073	Foglia adulta: ondulazione del lembo tra le nervature principali o secondarie	9 Presente
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	3 Involuto
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3 / 5 Leggera o media
076	Foglia adulta: forma dei denti	3 Entrambi i lati convessi
077	Foglia adulta: dimensione dei denti in rapporto alla dimensione del lembo	5 Medi
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	5 Medi
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 Aperto

crea SNCV

COD. O.I.V.	CARATTERI O.I.V.	LIVELLO DI ESPRESSIONE TURBIANA CTL-Tu-5
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3 a V
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1 Assente
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1 Non delimitata
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	1 Aperti
083-1	Foglia adulta: forma della base dei seni laterali superiori	3 a V
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	1 Assente
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3 Bassa
085	Foglia adulta: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3 / 5 Leggera o media
086	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3 Bassa
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1 Molto bassa
088	Foglia adulta: peli striscianti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	9 Presenti all'inserzione del picciolo
089	Foglia adulta: peli eretti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1 Nulla o molto bassa
090	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sul picciolo	3 Bassa
091	Foglia adulta: densità dei peli eretti sul picciolo	1 Nulla o molto bassa
093	Foglia adulta: lunghezza del picciolo in confronto alla lunghezza della nervatura mediana	5 Uguale
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3 / 5 Poco profondi o medi
101	Tralcio legnoso: sezione trasversale	1 Circolare
102	Tralcio legnoso: struttura della superfice	3 Striata
103	Tralcio legnoso: colore prevalente	2 Brunastro
104	Tralcio legnoso: lenticelle	1 Assenti
105	Tralcio legnoso: peli eretti sui nodi	1 Assenti
106	Tralcio legnoso: peli eretti sugli internodi	1 Assenti
151	Fiore. Organi sessuali	3 Ermafrodita
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1° infiorescenza	2 3° e 4° nodo
15	ero di infiorescenze per	2 da 1,1 a 2 infiorescenze
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5 Medio

crea SNCV

COD. O.I.V.	CARATTERI O.I.V.	LIVELLO DI ESPRESSIONE TURBIANA CTL-Tu-5
203	Grappolo: larghezza	5 Medio
204	Grappolo: compattezza	7 Compatto
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3 Corto
207	Grappolo: lignificazione del peduncolo	5 Fino circa metà
208	Grappolo: forma	2 Conico
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2 1 - 2 ali
502	Grappolo: peso di un grappolo	3 Basso
220	Acino: lunghezza	3 Corto
221	Acino: larghezza	3 Stretto
222	Acino: uniformità della dimensione	2 Uniforme
223	Acino: forma	3 Ellissoidale largo
225	Acino: colore della buccia	1 Verde giallo
226	Acino: uniformità del colore della buccia	2 Uniforme
227	Acino: pruina	3 / 5 Leggera o media
228	Acino: spessore della buccia	7 Spessa
229	Acino: ombelico	2 Apparente
230	Acino: colorazione della polpa	1 Non colorata
232	Acino: succulenza della polpa	2 Mediamente succosa
233	Acino: rendimento in succo	7 Elevato
235	Acino: consistenza della polpa	2 Leggermente soda
236	Acino: sapore particolare	1 Nessuno
238	Acino: lunghezza del pedicello	3 / 5 Corto o medio
240	Acino: facilità di separazione dal pedicello	3 Difficile
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3 Completo
242	Acino: [illegible] vinaccioli	5 Media
503	Acino: peso di un acino	3 Basso
301	Epoca di germoglia mento	5 Media

crea SNCV

COD. O.I.V.	CARATTERI O.I.V.	LIVELLO DI ESPRESSIONE TURBIANA CTL-Tu-5
302	Epoca di fioritura	5 Media
303	Epoca d´inizio dell´invaiatura	5 Media
304	Epoca di maturazione fisiologica dell'acino	3 / 5 Medio precoce
306	Colorazione delle foglie in autunno	1 Gialla

- Test genetico nel caso di varietà che non possiedono cloni iscritti o nel caso che il presunto clone appartenga a un vitigno con elevata variabilità genetica e/o a «gruppi varietali» di caratterizzazione incerta.

Il test non è stato eseguito in quanto è chiara l'appartenenza del clone CLT-Tu-5 alla varietà *Trebbiano di Soave B.,* iscritta al al n°239 del *Registro Nazionale delle Varietà di Vite - SEZIONE I - vitigni ad uve da vino*.

5) Verifiche Sanitarie con indicazione del protocollo sanitario adottato con allegata certificazione "fitosanitaria" del laboratorio sui test sanitari eseguiti per il candidato clone per accertare:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI
PRODUZIONE, TERRITORIO, AGROENERGIA

Milano, 04/08/2020

ATTESTATO FITOSANITARIO

OGGETTO: Esito saggi diagnostici effettuati sul presunto clone CTL-Tu-5 di TURBIANA

In seguito agli accertamenti diagnostici effettuati in data 04/12/2012 mediante saggio sierologico E.L.I.S.A. su estratto corticale, presso il DISAA dell'Università degli Studi di Milano, il presunto clone CTL-Tu-5 è risultato esente dai seguenti virus:

- GLRaV-1, GLRaV-2, GLRaV-3 responsabili di Accartocciamento fogliare
- GVA e GVB rispettivamente associati alle sindromi del legno riccio «Kober stem grooving» e «Corky bark»
- GFLV e ArMV associati alla degenerazione infettiva della vite.

In particolare il campione su cui è stata fatta l'analisi è stato prelevato nel mese di Dicembre 2012, era costituito da tralci di 1 anno di circa 60 cm. Una volta raccolto il campione è stato posto a 4°C fino all'analisi avvenuta entro le 72 ore dal ricevimento. Il campione era costituito da tre tralci prelevati da un'unica pianta. Il campione è stato prelevato dal Dott. Marco Tonni ed è stato indicato con il codice F27-13-2, successivamente cambiato in 12091. Alla fine della sperimentazione il presunto clone viene presentato con il codice CTL-Tu-5

Per quanto riguarda i saggi sierologici utilizzati sono stati seguiti i protocolli descritti nel Decreto 13 Dicembre 2011.

I protocolli diagnostici utilizzati sono stati:

- protocolli DAS ELISA (anticorpi AGRITEST) per la diagnosi di GLRaV-1, GLRaV-2, GLRaV-3, GFLV e ArMV seguendo le istruzioni indicate dalla ditta fornitrice e riportate nel decreto

- protocollo ELISA previa pre-sensibilizzazione con proteina A (SEDIAG) per GVA seguendo le istruzioni indicate dalla ditta fornitrice e riportate nel decreto

- protocollo ELISA con sensibilizzazione diretta dell'antigene (AGRITEST) per GVB seguendo le istruzioni indicate dalla ditta fornitrice e riportate nel decreto.

I saggi biologici tramite innesto sulla varietà Kober 5BB clone Fedit 101 C.S.G. e Cabernet Cabernet Franc N. – Clone I-Fedit 4 C.S.G. sono stati effettuati presso il campo sito in Pozzolengo, su terreni di Tenuta Roveglia, in data 30-09-2016 dal Dott. Agronomo Angelo Divittini, che non ha riscontrato presenza di sintomi da infezioni riconducibili a virus. Per il presunto clone sono state effettuate 12 ripetizioni su Kober 5BB e 12 su Cabernet.

Le osservazioni visive condotte nel mese di settembre degli anni 2017 e 2018 non hanno evidenziato sul Cabernet sovrainnestato sul presunto clone CTL-Tu-5 sintomi riferibili ad Accartocciamento fogliare ovvero arrossamenti o accartocciamenti delle foglie. In particolare dei 12 innesti fatti le piante a fine sperimentazione sono risultate 6.

In data gennaio 2019 le viti di Kober 5BB sovrainnestate col presunto clone CTL-Tu-5 sono state estirpate, il portainnesto è stato tagliato a 20 cm dall'innesto e, per facilitare l'asportazione della corteccia, le piante sono state autoclavate per 20' a 120°C. Le piante alla fine della sperimentazione sottoposte al trattamento sono risultate 9. Nessun sintomo è stato rilevato sul legno.

Prof.ssa Paola Casati
Dipartimento Produzione, Territorio, Agroenergia
Università degli Studi di Milano
Via G. Celoria, n° 2
20133 Milano,

6) <u>Controlli agronomici</u> per un periodo di tre anni e confronto del presunto clone con altro clone o con la popolazione.

a) Epoche Fenologiche

I rilievi sulle epoche fenologiche da effettuarsi su 12 piante per 2 ripetizioni

Fasi fenologiche	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Data	Data	Data	Data	Data	Data
	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5
Germogliamento	3/4	3/4	18/4	18/4	10/4	10/4
Fioritura	26/5	26/5	21/5	21/5	2/6	2/6
Invaiatura	29/7	29/7	26/7	26/7	5/8	5/8
Maturazione	9/9	5/9	18/9	12/9	23/9	16/9

b) Fertilità delle gemme

I rilievi sulla fertilità da effettuarsi su 12 piante per 2 ripetizioni

	Anno 1 (2017)		Anno 2 (2018)		Anno 3 (2019)		MEDIA 3 anni	
Fertilità	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5
Basale	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
Potenziale	0,89	0,92	0,99	0,99	0,95	1,27	0,94	1,06
Reale	0,72	0,75	0,94	0,92	0,83	1,21	0,83	0,93

c) Caratteristiche del grappolo e della pianta

I rilievi sono da effettuarsi su almeno 6 piante per 2 ripetizioni per 3 annate.

Nella valutazione del grappolo e della pianta si tiene conto:

- Del peso medio degli acini (g.): media di 100 acini;
- Del peso medio del grappolo (g.): media di 25 grappoli;
- Della lunghezza del grappolo (cm.): media di 25 grappoli;
- Del peso medio dell'uva prodotta da una pianta (kg) o per metro lineare di tralcio o di cordone (kg): media di 2 ripetizioni su almeno 6 piante;
- Del peso del legno di potatura prodotto da una pianta (kg): media di 2 ripetizioni su almeno 6 piante

	Peso medio acini (g)		Peso medio grappoli (g)		Lunghezza grappolo (cm)		Produzione uva/pianta (kg)		Legno di potatura / pianta (kg)	
Anno	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5	Testimone	Turbiana CTL-Tu-5
2016	2,00	1,91	275	230	17,2	16	3,58	3,20	1,0	0,8
2017				261	16,5	15	1,54	2,57	0,9	0,6
2018	1,98	2,085	428	302	18,5	17	3,30	2,64	1,5	1,0
Media	1,93	1,965	316	264	17,4	16	2,59	2,80	1,13	0,8

crea SNCV

Compattezza del grappolo:
In aggiunta agli elementi già descritti, si è calcolata la densità del grappolo secondo Tello [Vitis 53 (1), 9–16 (2014): Evaluation of indexes for the quantitative and objective estimation of grapevine bunch compactness J. TELLO and J. IBÁÑEZ].
Il risultato è il seguente: per il testimone =1,34; per il presunto clone =1,41

a) Curve di maturazione degli zuccheri, dell'acidità titolabile e del pH per 3 annate

Analisi effettuate al momento dell'ultimo campionamento in cui erano presenti tutti i cloni (epoca di vendemmia dei cloni più precoci)

	Anno 1 (2016)		**Anno 2 (2017)**		**Anno 3 (2018)**		**MEDIA 3 anni**	
	Testimone	**Turbiana CTL-Tu-5**	**Testimone**	**Turbiana CTL-Tu-5**	**Testimone**	**Turbiana CTL-Tu-5**	**Testimone**	**Turbiana CTL-Tu-5**
Data	6/09/2016	6/09/2016	28/08/2017	28/08/2017	10/09/2018	10/09/2018		
Brix°	19,9	20,8	20,0	21,04	20,4	22	20,1	21,28
Ac. totale (g/L)	7,78	7,9	7,4	6,4	5,4	5,5	6,86	6,6
pH	3,06	3,03	3,22	3,22	3,24	3,26	3,17	3,17
Ac. Malico (g/L) (*)	2,02	1,83	1,94	1,49	1,56	1,32	1,84	1,55
Ac. Tartarico (g/L) (*)	7,21	7,35	7,19	7,29	7,04	7,5	7,15	7,38

(*) Analisi effettuate solo sul prodotto al momento della maturazione tecnologica

d) Analisi dell'uva di varietà ad aroma primario (dal 4° anno e almeno per due annate)

Non effettuate poiché trattasi di varietà non aromatica

e) Analisi chimica del vino (dal 4° anno e almeno per due annate)

Ad esclusione dei dati sul colore, poiché trattasi di varietà bianca

	Anno 1 (2017)		**Anno 2 (2018)**		**Media 2 anni**	
Data vendemmia	**28/08/2017**	**4/09/2017**	**24/09/2018**	**17/09/2018**		
	Testimone	**Turbiana CTL-Tu-5**	**Testimone**	**Turbiana CTL-Tu-5**	**Testimone**	**Turbiana CTL-Tu-5**
Titolo alcolometrico volumico effettivo (%vol.)	15,8	13,7	14,2	14	15	13,85
Zuccheri riduttori (g/L)	11,8	2,8	3,9	4,3	7,85	3,55
Estratto secco totale (g/L)	30,6	22,2	22,6	23,1	26,6	22,65
Estratto netto (g/L)	18,8	19,4	18,7	18,8	18,75	19,1
pH	3,43	3,16	3,27	3,35	3,35	3,255
Acidità totale in acido tartarico (g/L)	5	6,1	5,2	5,3	5,1	5,7
Acido acetico (g/L)	0,63	0,48	0,49	0,49	0,56	0,485
Acido L-malico (g/L)	0,54	0,84	0,87	0,74	0,705	0,79
Acido L-lattico (g/L)	0,76	0,58	0,44	0,45	0,6	0,515
Densità	0,99317	0,99190	0,99133	0,99171	0,99225	0,991805

f) Analisi sensoriale (dal 4° anno e almeno per 2 annate)

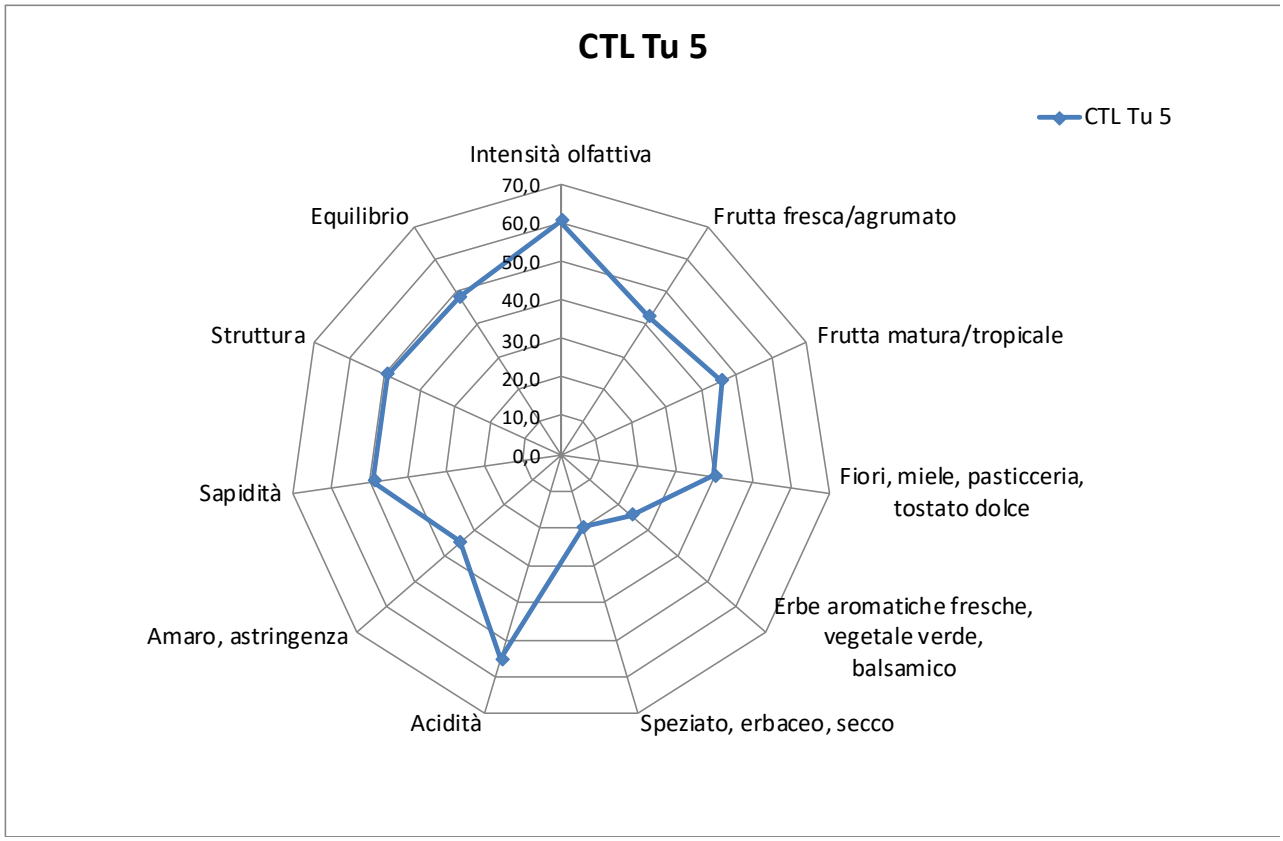
Esprimere l'intensità dei parametri indicati con un punteggio compreso da 0 a 100

	Testimone			Turbiana CTL-Tu-5		
Parametro analizzato	**Anno 1 (2016)**	**Anno 2 (2017)**	**Media**	**Anno 1 (2016)**	**Anno 2 (2017)**	**Media**
Gradevolezza olfattiva	55	63	59	55	64	59,5
Intensità olfattiva	58	64	61	59	62	60,5
Frutta fresca/agrumato	41	43	42	40	44	42
Frutta matura/tropicale	48	30	39	50	41	45,5
Fiori, miele, pasticceria, tostato dolce	39	24	31,5	45	35	40
Erbe aromatiche fresche, vegetale verde, balsamico	30	28	29	25	23	24
Speziato, erbaceo secco	28	11	19,5	27	13	20
Gradevolezza gustativa	53	54	53,5	58	61	59,5
Acidità	49	52	50,5	51	60	55,5
Amaro, astringenza	35	30	32,5	34	36	35
Sapidità	47	46	46,5	50	48	49
Struttura	50	46	48	46	53	49,5
Equilibrio	47	42	44,5	51	46	48,5

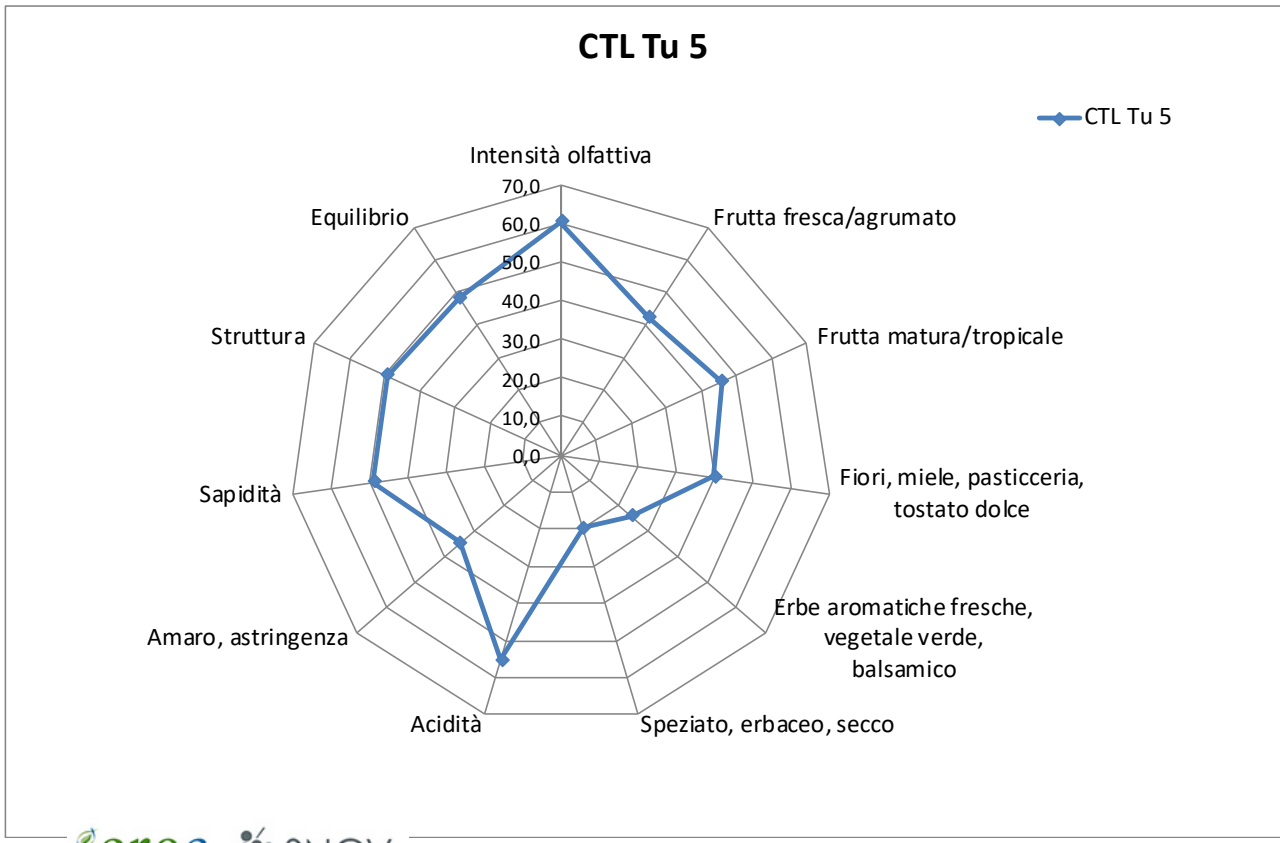
Legenda:
- Tutti i parametri sono stati valutati con una scala di valori tra 1 e 100
- Il panel di degustatori è stato composto da personale di grande esperienza nell'ambito del vino "*Lugana*"

g) Rappresentazione grafica a ruota dell'analisi sensoriale

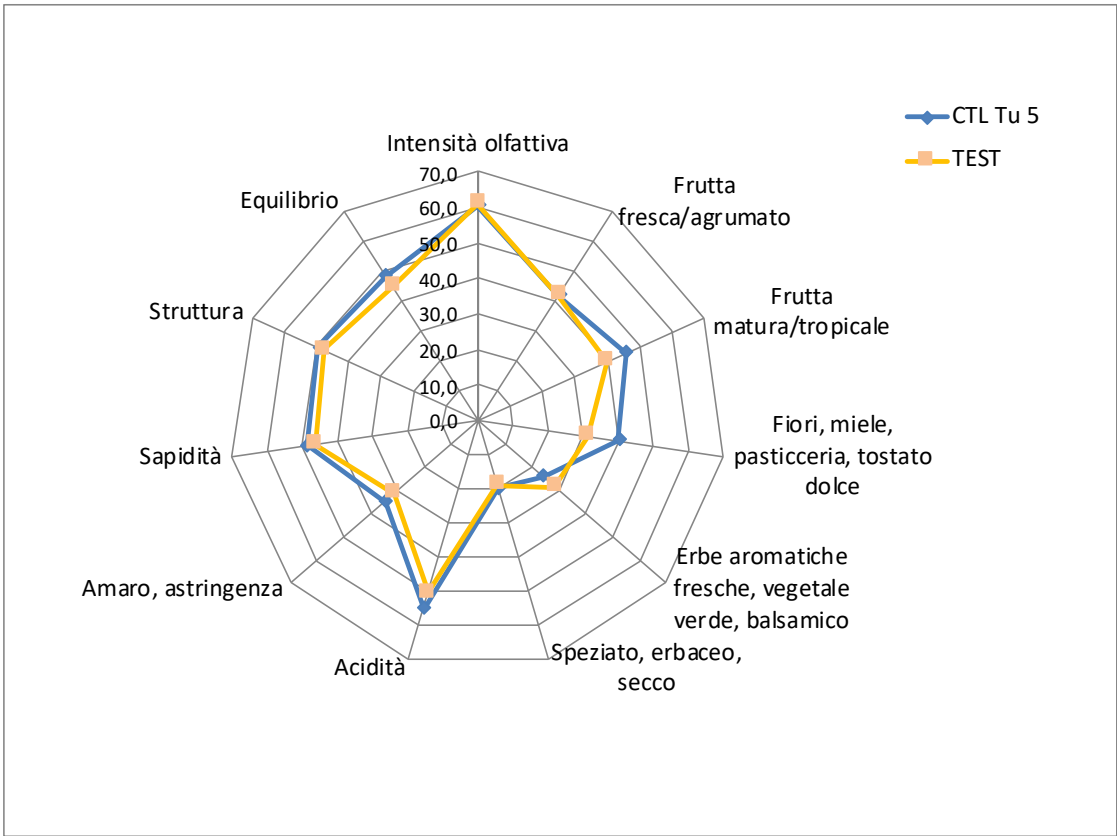
1 Grafico analisi sensoriale con la media delle annate 2017 e 2018



***2** Grafico analisi sensoriale con la media delle annate da 2016 a 2018*



3 *Grafico analisi sensoriale di confronto con testimone (medie delle annate 2017 e 2018)*



h) Fotografie

Apice del germoglio



Foglia (Pagina superiore ed inferiore)



Grappolo



- **Conclusioni**

Clone con produttività nella media, grappolo leggermente più piccolo della media e di media compattezza, suscettibilità alla *Botritys* inferiore alla media.
Alla raccolta, mosto più zuccherino della media, ma con buona tenuta acidica.
Clone che produce vino di media intensità olfattiva, con prevalenti sentori di frutta matura, fiori e miele, più sapido, strutturato ed equilibrato della media.
Grazie alla sapidità ed all'equilibrio, si presta alla produzione di vini di consumo nell'anno, ma nel complesso risulta particolarmente adatto per vendemmie in maturazione avanzata ed ha una buona propensione alla produzione di vini di medio affinamento. Meno adatto per produzione di vini base spumante.

Caratteristica	**Valutazione rispetto alla popolazione**
Produttività	+
Grappolo: dimensioni	–
Grappolo: compattezza	+
Suscettibilità a Botrite	–
Tenore zuccherino del mosto	++
Tenore acidico del mosto	=
Vino: intensità olfattiva	=
Vino: sentori prevalenti	frutta matura, fiori
Vino: pregi prevalenti	sapidità, struttura
Vino: attitudine a pronta beva	++
Vino: attitudine [illegible]mento	+
Vino: attitudine spumantistica	– –
Vino: attitudine vendemmia ritardata	+++

crea SNCV